

2.7 Impianti d'apprestamento (IAP)

2.71 Funzioni degli impianti d'apprestamento

Gli IAP sono destinati ai servizi d'intervento in qualità di alloggio e punto di sostegno per il personale e il materiale.

Negli IAP di tipo I* e I sono generalmente integrati anche i PC di quartiere (PC tipo IV).

2.72 Compendio riguardante gli impianti

2.72.1 Costruzione in generale

Tipi di impianti

Di norma si deve prevedere uno IAP ogni 5000 abitanti. Il numero e il tipo degli impianti sono stabiliti dalla PGPC. In funzione del numero degli abitanti dei comuni sono previsti i quattro tipi di impianti seguenti:

IAP tipo I*: nei comuni con 6000 - 8000 abitanti

IAP tipo I: nei comuni con 4000 - 6000 abitanti

IAP tipo II*: nei comuni con 2000 - 4000 abitanti

IAP tipo II: nei comuni con 1000 - 2000 abitanti

Nei comuni con più di 8000 abitanti è previsto uno IAP tipo I ogni 5000 abitanti.

Nei comuni con meno di 1000 abitanti non è previsto alcun IAP. In questo caso, le formazioni e il materiale dei servizi d'intervento di tale comune sono sistemati nei rifugi.

Ubicazione

La scelta dell'area nel comune avviene secondo i criteri della PGPC. Nell'allestimento del progetto si terrà pure conto degli elementi relativi alla tecnica delle costruzioni e ai problemi economici (vedi punto 2.2).

Dimensioni

Per un impianto non combinato è necessaria una superficie media (tutto compreso) da 2 a 3 m² per persona. Per il locale degli attrezzi si prevedono 8-9 m² per ogni macchina o rimorchio.

Combinazione con altri impianti

La combinazione con altri impianti dipende dai criteri della PGPC; ciò riguarda soprattutto le esigenze e le giustificazioni di determinate combinazioni (vedi punti 2.72.3 e 2.8).

Disposizione delle entrate e delle uscite

Per gli impianti non combinati entra in linea di conto solo la disposizione su un piano. La costruzione sotto un edificio è possibile, ma ciò talvolta complica l'allestimento della pianta. La disposizione dipende anzitutto dalla situazione e dalle possibilità di sistemazione dell'entrata, della rampa e della presa d'aria. La rampa d'accesso al locale degli attrezzi serve anche quale entrata ai locali del personale. Per gli impianti non combinati si deve prevedere un'entrata e un'uscita di soccorso. Per gli impianti combinati si terrà conto dei dati della tabella 2.8-1.

Protezione

Il grado di protezione dell'insieme dell'impianto è, per tutti i tipi, di 1 atm; per il locale degli attrezzi non si deve tener conto della radiazione primaria. Gli IAP tipi I* e I sono sempre provvisti di un proprio gruppo elettrogeno, di un sistema di ventilazione, di riserve d'acqua e di carburante calcolate per circa 14 giorni. I tipi II* e II dispongono delle stesse installazioni come l'impianto al quale sono combinati. Per gli impianti non combinati del tipo II* non è previsto un gruppo elettrogeno.

Personale

L'effettivo approssimativo del personale dei differenti tipi di IAP comprende:

Tipo I*: 170 persone Tipo II*: 80 persone

Tipo I: 130 persone Tipo II: 45 persone

2.72.2 Programma dei locali e relazioni fra gli stessi

Compendio dei cinque gruppi di locali

Gruppo di locali A: Entrate e uscite

Rampa (Ra)
Predisinfezione (PreD)
Chiusa (C)
Disinfezione (D)
Uscita di soccorso (US)

Gruppo di locali B: Locali di lavoro

Posto comando di quartiere (PC tipo IV)
e ufficio dei servizi d'intervento
(PCQ/Uff IAP)

Gruppo di locali C: Sostegno

Soggiorno (Sogg)
Dormitorio del personale (Dorm)
Lavabi e toilettes (Lav/WC)
Cucina, Viveri (Cuc, Viv)



Gruppo di locali D: Locali tecnici

Locale di ventilazione (Vent)
Sala macchine (Macch)
Serbatoio nafta (Naf)
Serbatoio acqua (Acqua)
Presa d'aria (PA)
Scarico d'aria (SA)

Gruppo di locali E: Locale degli attrezzi

Locale degli attrezzi (LAtt)

Relazioni fra i locali:

Indispensabili 
Auspicate 

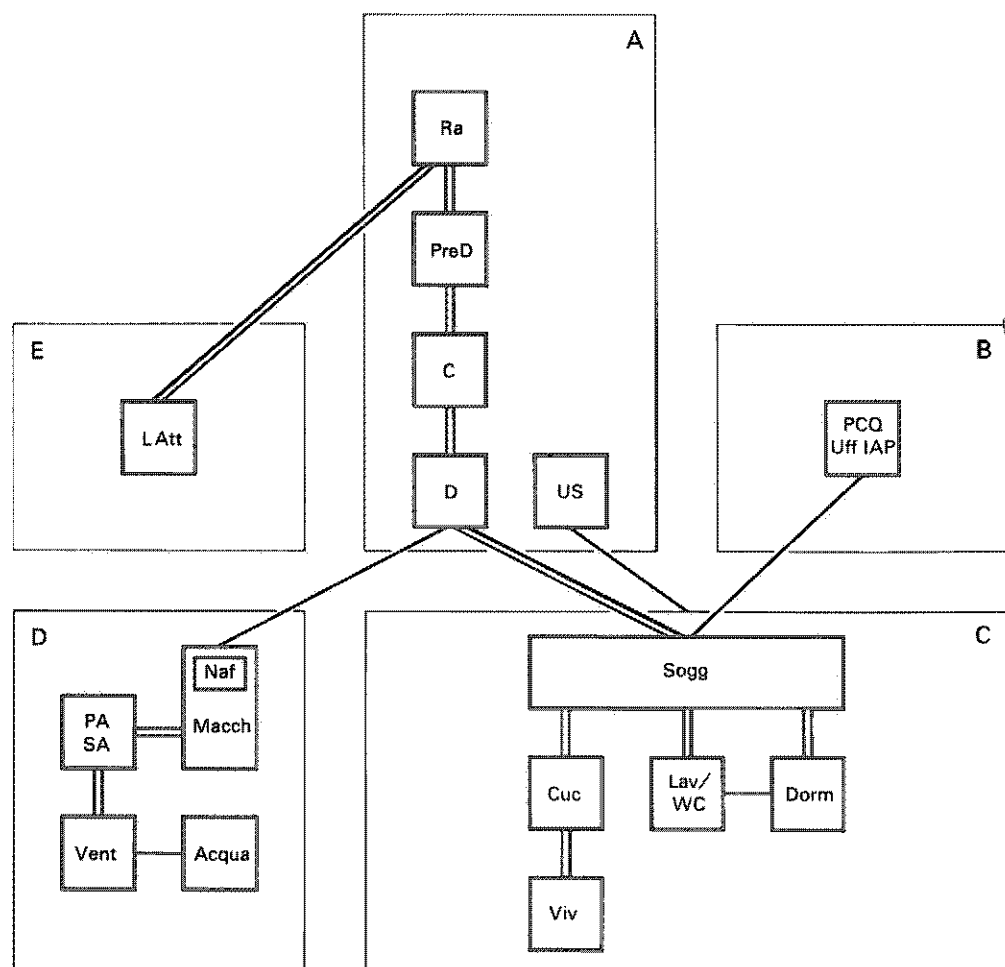


Figura 2.7-1 Relazioni principali fra i locali

2.72.3 Impianti d'apprestamento in combinazione con altri impianti

Gli IAP dei tipi I* e I possono essere costruiti come impianti singoli o combinati. La costruzione di impianti combinati risulta più vantaggiosa e quindi va preferita.

Gli IAP del tipo II* possono essere realizzati quali impianti singoli solamente in casi particolari e per motivi fondati. Gli IAP del tipo II saranno sempre combinati con altri impianti.

Al punto 2.8 sono definiti i principi fondamentali che regolano gli impianti combinati.

Per la pianificazione si terrà segnatamente conto dei punti e dati seguenti:

- possibilità di combinazioni degli impianti: 2.83 e tabella 2.8-1
- possibilità di combinazioni dei locali e delle installazioni: punto 2.84
- quantità e genere degli accessi e delle uscite di soccorso: tabella 2.8-1.

2.73 Impianto d'apprestamento tipo I

La figura 2.7-2 mostra un esempio di IAP tipo I.

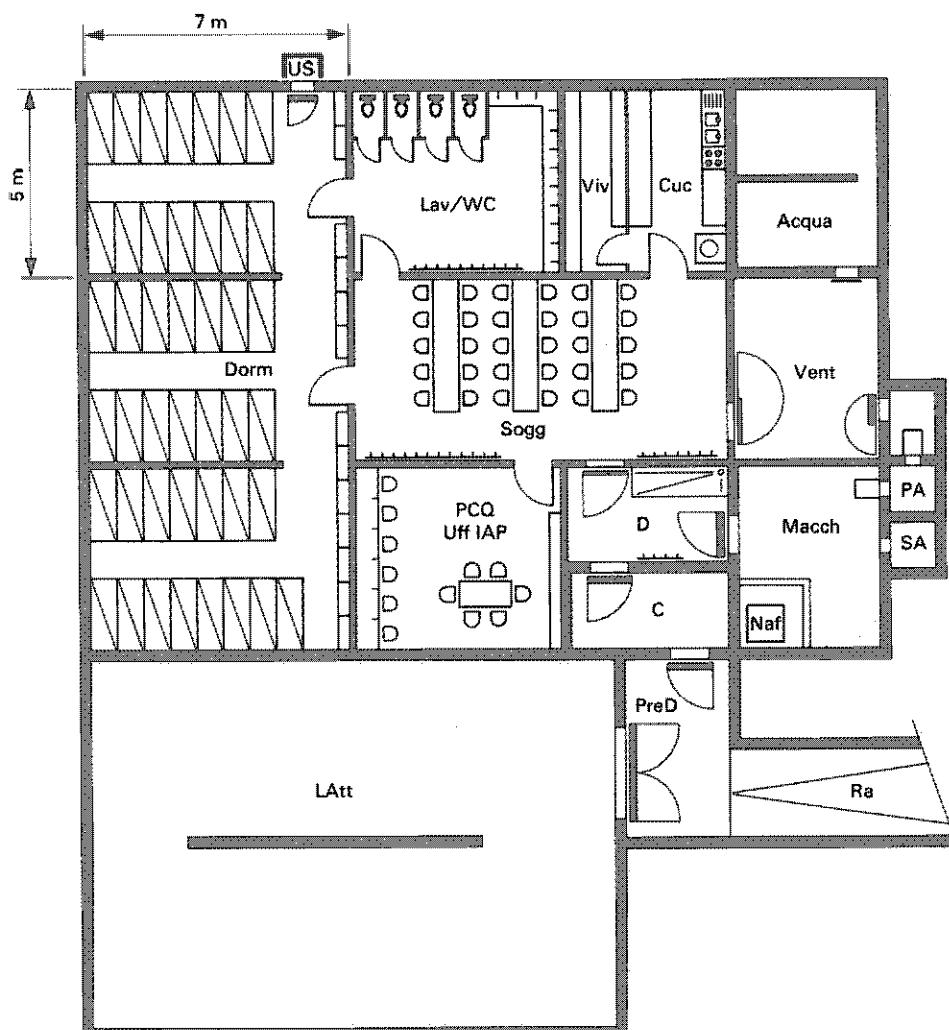


Figura 2.7-2 Esempio di IAP tipo I 1 : 200

2.73.1 Gruppo di locali A: Entrate e uscite

Funzione

Le entrate e le uscite hanno lo scopo di collegare l'impianto con l'esterno. La loro disposizione dipende da condizioni esterne, da esigenze di funzionalità e da aspetti di tecnica di protezione.

Compendio

Le relazioni fra i locali del gruppo A (vedi figura 2.7-3) sono semplici e indispensabili. Esse non possono essere modificate.

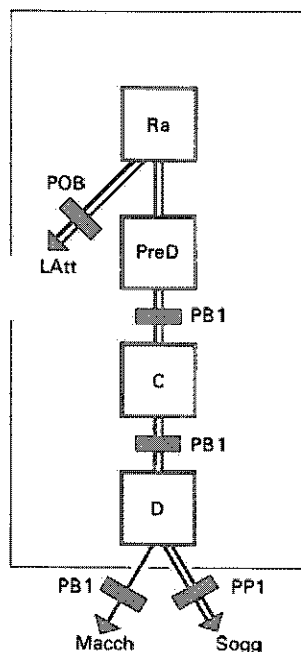


Figura 2.7-3 Programma dei locali del gruppo A e relazioni fra gli stessi

Zone di protezione contro la pressione e gli aggressivi C

- Fino alla chiusa compresa, la protezione contro la pressione non è sempre garantita. Oltre la chiusa, tale protezione deve essere garantita permanentemente.
- Fino al locale predisinfezione compreso, gli aggressivi C possono penetrare in forma gassosa, liquida e solida; solamente gli aggressivi gassosi possono ancora penetrare nella chiusa. Oltre la chiusa non deve penetrare alcun aggressivo C.

Descrizione dei singoli locali

Rampa, predisinfezione

Dimensioni

Rampa:	Larghezza i.L.: 2,5-3 m Altezza i.L.: min. 2,3 m Pendenza: mass. 15%
Predisinfezione:	Superficie: ca. 10 m ² Altezza i.L.: min. 2,3 m

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	
Predisinfezione:	1 pozzetto di scarico con griglia fissabile 1 rubinetto con raccordo per tubo flessibile raccordo per allacciamento di soccorso d'acqua
Installazione elettrica:	
Predisinfezione:	illuminazione 50 lux 1 interruttore/presa tipo 13 1 scatola a morsetti per entrata o uscita di corrente
Trasmissioni:	
Predisinfezione:	via cavo: 1 scatola di raccordo 2 x 2 con scaricatore di sovratensione via radio: 2 raccordi d'antenna con scaricatore di sovratensione

Trattamento delle superfici

Pavimento:	
Rampa:	betoncino striato obliquo
Predisinfezione:	betoncino con pittura al cloro-caucciù o a due componenti
Pareti:	
Rampa:	senza pittura
Predisinfezione:	pittura al cloro-caucciù o a due componenti
Soffitto:	
Rampa:	senza pittura
Predisinfezione:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Diversi	tenda fra la predisinfezione e la rampa cancello utilizzabile in tempo di pace per chiudere la parte coperta della rampa parapetto sui muri della parte scoperta della rampa
---------	--

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC	equipaggiamento di trasmissione (vedi punto 3.5)
----------------	--

Chiusa**Dimensioni**

Superficie:	ca. 9 m ²
Altezza L:	min. 2.20 m

Installazioni e dotazioni tecniche

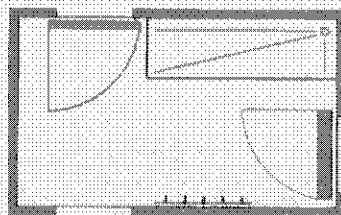
Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	1 pozzetto di scarico con griglia fissabile
Installazione elettrica:	illuminazione 50 lux 1 interruttore/presa tipo 13
Trasmissioni:	via cavo: 1 presa-telefono 4 poli, umida

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino con pittura al cloro-caucciù o a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Disinfezione

Dimensioni e disposizione possibile



Superficie: ca. 9 m²
Altezza i.L.: 2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	1 doccia (fredda) 1 pozzetto di scarico
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 1 interruttore/presa tipo 13

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Diversi:	ganci appendiabiti tenda per doccia
----------	--

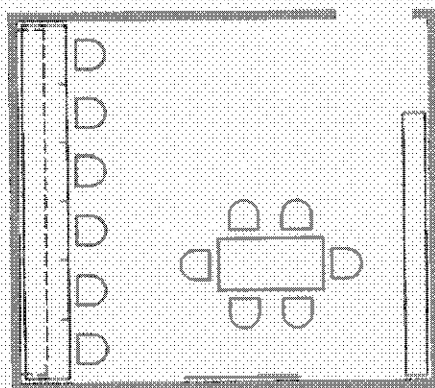
2.73.2 Gruppo di locali B: Locali di lavoro

Funzione

Il posto comando di quartiere (PC tipo IV) è integrato nel IAP tipo I e serve da ufficio per i servizi d'intervento e quale luogo di lavoro per la direzione di quartiere.

Descrizione del posto comando di quartiere / Ufficio IAP

Dimensioni e disposizione possibile



Superficie: ca. 15-25 m²
Altezza i.L.: 2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	ventilazione diretta
Installazione elettrica:	illuminazione 200 lux 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) sopra il piano di lavoro 1 presa tipo 13 (doppia) con protezione EMP, sopra il piano di lavoro
Trasmissioni:	via cavo: 1 scatola di raccordo 10 x 2 con scaricatore di sovratensione via radio: 2 raccordi d'antenna

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Piano di lavoro:	6 posti di lavoro consistenti in un tavolo su mensole largh. 0,6 m, lungh. ca. 4,5 m
Superficie di deposito:	1 ripiano sopra il piano di lavoro largh. 0,3 m, lungh. ca. 4,5 m scaffalatura leggera con 4 ripiani, prof. 0,3 m, largh. ca. 3,5 m
Diversi:	pannelli d'affissione 3-5 m ²

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	equipaggiamento di trasmissione (vedi punto 3.5)
-----------------	--

2.73.3 Gruppo di locali C: Sostegno

Funzione

I locali di sostegno devono essere previsti per l'effettivo totale del personale.

Locali del personale

I locali del personale comprendono i dormitori e il soggiorno. Bisogna prevedere posti-letto per la totalità del personale; non sono previsti dormitori per il personale femminile.

Il soggiorno viene utilizzato anche come refettorio e, se necessario, come locale di lavoro e accesso agli altri locali.

Lavabi e toilettes

Si deve prevedere un WC ogni 30 persone e 1 posto-lavabo ogni 10 persone.

Sussistenza

I locali e le installazioni previsti a tale scopo devono consentire una sussistenza semplice al personale.

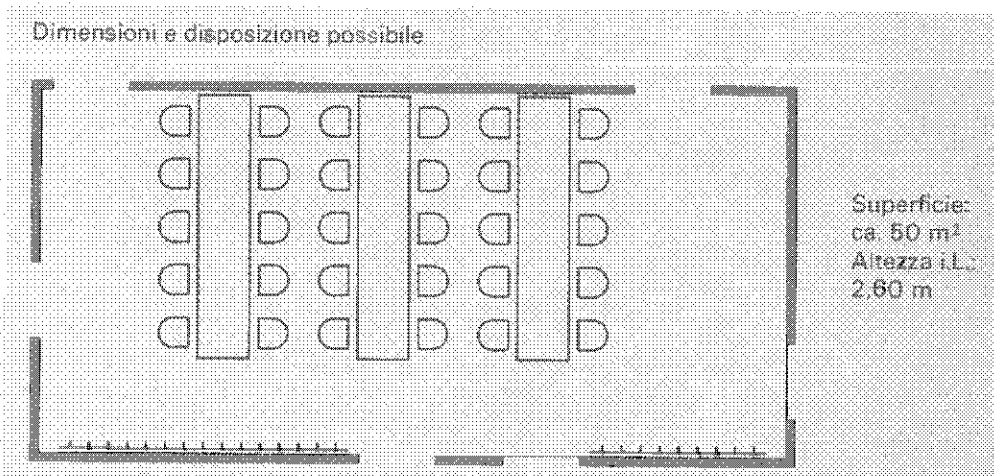
Le dimensioni di questi locali e le loro installazioni sono calcolate in funzione di un approvvigionamento di 2 l di alimento liquido o semiliquido, per persona e per giorno.

Compendio

I dormitori del personale devono essere disposti in modo da garantire una certa tranquillità. A tale condizione è data libertà di sistemazione per questi locali. L'ubicazione del soggiorno è determinata dalla sua funzione di locale d'accesso. I lavabi, le toilettes e la cucina devono venir raggruppati soprattutto in considerazione di una disposizione economica e semplice delle installazioni.

Descrizione dei singoli locali

Soggiorno



Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	ventilazione diretta/indiretta
Installazione elettrica:	illuminazione 200 lux
	illuminazione d'emergenza
	1 interruttore
	1 presa tipo 13 (doppia)
	1 presa tipo 13 (doppia) con protezione EMP, quale raccordo per la lampada portatile d'emergenza

Trattamento delle superfici

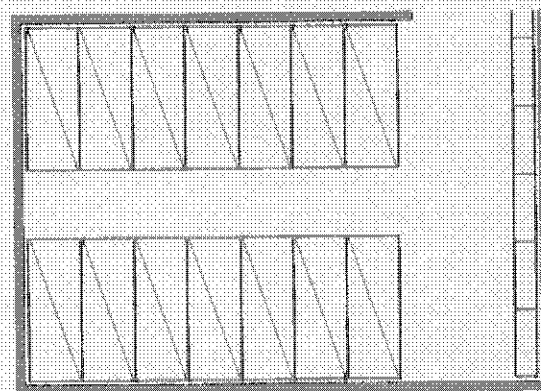
Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Diversi:	ganci appendiabiti
----------	--------------------

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	2 estintori 1 lampada portatile d'emergenza con apparecchio di carica
-----------------	--

Dormitorio del personale**Dimensioni e disposizione possibile**

Superficie: totale ca. 110 m²
Altezza i.L. 2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche

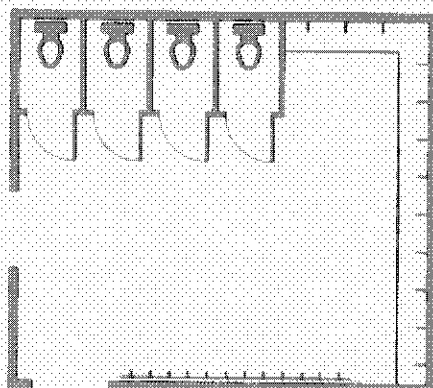
Ventilazione:	ventilazione diretta
Installazione elettrica:	illuminazione 50 lux illuminazione notturna 1 interruttore 1 interruttore/presa tipo 13 per l'illuminazione notturna

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Letti per il personale:	castelli per 3 letti, 70 x 190 cm, secondo le istruzioni dell'UFPC
Superficie di deposito:	scaffali per effetti personali e vestiario, prof. 0,3 m, largh. ca. 0,9 m, numero degli armadietti corrispondente all'effettivo di base del personale

Lavabi e toilettes**Dimensioni e disposizione possibile**

Superficie: ca. 25 m²
Altezza i.L.: 2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	espulsione diretta
Installazione sanitaria:	1 WC ogni 30 persone 1 posto-lavabo ogni 10 persone (1 rubinetto ogni 0,6 m) 1 pozzetto di scarico ev. 1 raccordo per distribuzione d'emergenza d'acqua, con pompa a mano
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 1 interruttore/presa tipo 13 1 presa tipo 13 (doppia) ogni 3-4 posti-lavabo

Trattamento delle superfici

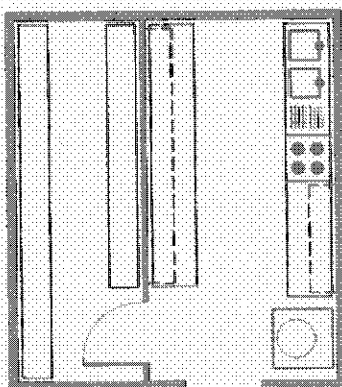
Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Diversi:	ganci appendiabiti ripiano sopra i lavabi a canale, largh. 0,15 m specchi sopra i lavabi a canale
----------	---

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	1 latrina di soccorso per ogni WC
-----------------	-----------------------------------

Cucina, viveri**Dimensioni e disposizione possibile**

Superficie: ca. 25 m²
Altezza i.L.: 2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	ventilazione diretta espulsione diretta
Installazione sanitaria:	1 lavandino doppio 1 pozzetto di scarico (davanti alla pentola a vapore) 1 raccordo per distribuzione d'emergenza d'acqua, con pompa a mano
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 1 interruttore/presa tipo 13 1 interruttore nel locale viveri 1 presa tipo 13 (doppia) sopra il piano di lavoro raccordi necessari per gli apparecchi 1 pentola a vapore 75 l con dispositivo di condensazione 1 fornello incorporato a 4 placche (esecuzione domestica) 1 bollitore 50 l combinato con il lavandino doppio

Trattamento superfici

Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Piano di lavoro:	tavolo su mensole, largh. 0,6 m, lungh. ca. 5 m
Superficie di deposito:	
Cucina:	2 ripiani sopra il tavolo su mensole, largh. 0,3 m, lungh. ca. 5 m ciascuno 1 ripiano sotto il tavolo su mensole, largh. 0,4 m, lungh. ca. 5 m
Viveri:	scaffalatura leggera con 4 ripiani, prof. 0,4 m, largh. ca. 8 m

2.73.4 Gruppo di locali D: Locali tecnici**Funzione**

Nei locali tecnici si trovano le installazioni per l'approvvigionamento dell'impianto con aria, acqua ed elettricità. Le differenti installazioni necessarie sono descritte al capitolo 3. Contrariamente alle altre parti dell'impianto, i locali tecnici sono in parte molto rumorosi. Per ottenere un'isolazione fonica a riguardo dei locali che necessitano tranquillità (locali di lavoro, ecc.) vengono interposti, per quanto possibile, locali meno sensibili ai rumori (cucina, soggiorno).

Compendio

I locali tecnici del IAP tipo I si ripartiscono nel modo seguente:

Sala macchine

La sala macchine contiene il gruppo elettrogeno composto di un motore Diesel e d'un generatore.

Locale di ventilazione

Il locale contiene le installazioni di ventilazione. Spesso contiene anche la distribuzione principale dell'elettricità e dell'acqua. In generale, anche la fossa fecale è sistemata sotto questo locale. Tra il locale di ventilazione e il soggiorno si deve prevedere una PP1.

Altri elementi

Sono segnatamente la presa d'aria, lo scarico d'aria, il serbatoio della nafta e quello dell'acqua. L'accesso alla presa d'aria deve essere chiuso con una PB4 o un CB.

Descrizione dei singoli locali**Sala macchine**

Dimensioni	
Superficie:	ca. 10 m ²
Altezza i.L.:	2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche	
Ventilazione:	ventilazione diretta espulsione diretta
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 1 interruttore 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP racordi necessari per gli apparecchi

Trattamento delle superfici	
Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Altro arredamento (non legato alla costruzione)	
Fornitura UFPC:	1 estintore

Locale di ventilazione (senza la presa e lo scarico d'aria)

Dimensioni	
Superficie:	ca. 15-20 m ²
Altezza i.L.:	2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche	
Ventilazione:	ventilazione diretta espulsione diretta
Installazione sanitaria:	1 rubinetto con raccordo per tubo flessibile pozzetto di scarico pompa fecale
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux illuminazione d'emergenza 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) con protezione EMP, per raccordo alla lampada portatile d'emergenza 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP raccordi necessari per gli apparecchi

Trattamento delle superfici	
Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)	
Piano di lavoro:	1 banco di lavoro con morsa, largh. 0,8 m, lungh. 1,5 m
Superficie di deposito:	1 armadietto pensile, prof. 0,4 m ca., largh. 1 m oppure 1 armadio con porte a battente, prof. 0,5 m, largh. 1 m

Altro arredamento (non legato alla costruzione)	
Fornitura UFPC:	1 lampada portatile d'emergenza con apparecchio di carica 1 apparecchio di carica per 1 accumulatore per le lampade portatili 1 cassettera per il banco di lavoro, incluso l'assorti- mento di utensili

La disposizione, la struttura e la dimensione dei serbatoi di nafta e d'acqua, della presa e dello scarico d'aria, sono specificate al capitolo 3.

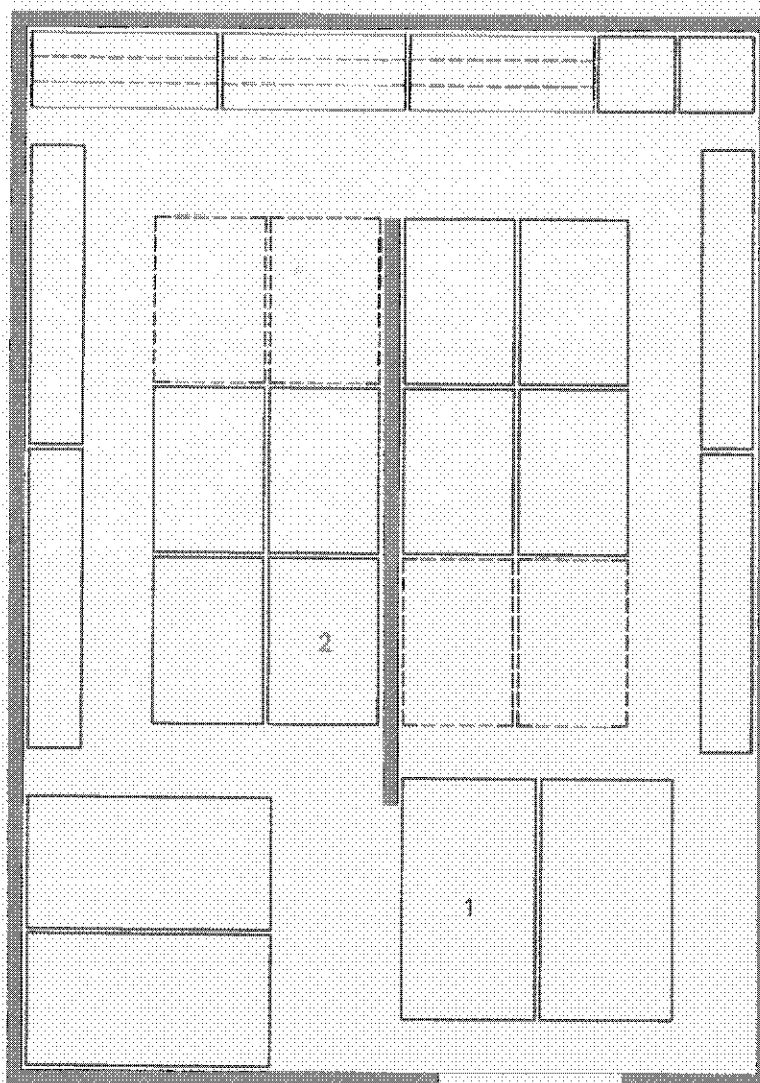
2.73.5 Gruppo di locali E: Locale degli attrezzi

Funzione

Il locale degli attrezzi deve essere disposto e equipaggiato in modo da consentire, in tempo di pace, un deposito funzionale di tutto il materiale dei servizi d'intervento (capacità, posto disponibile, manutenzione). In periodi d'intervento, lo spazio disponibile deve consentire una razionale preparazione dei rimorchi e del materiale. Devono essere previste delle scaffalature per depositare il resto del materiale.

Descrizione del locale degli attrezzi

Dimensioni e disposizione possibile

Superficie: ca. 140 m²

Altezza i.L.: 2,60 m

1 = Motopompe, compressori

2 = Rimorchi con posti di riserva

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	1 pozzetto di scarico con griglia fissabile, con separatore di benzina/olio
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP raccordi necessari per gli apparecchi

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Superficie di deposito:	scaffalatura pesante con 4 ripiani, prof. 0,6-1 m per: materiale servizio pionieri, largh. 6-10 m materiale servizio antincendio, largh. 6-10 m altro materiale, largh. ca. 2 m
Diversi:	castello appendiabiti per abiti di protezione, con 2 stanghe, prof. 1 m, largh. ca. 7,5 m 4 mensole su una parete libera per appendere le sca- le del servizio antincendio ganci appendiabiti

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	1 estintore 2 apparecchi di carica, ciascuno per 6 accumulatori per le lampade portatili
-----------------	--

2.74 Impianto d'apprestamento tipo I*

La figura 2.7-4 mostra un esempio di IAP tipo I*.

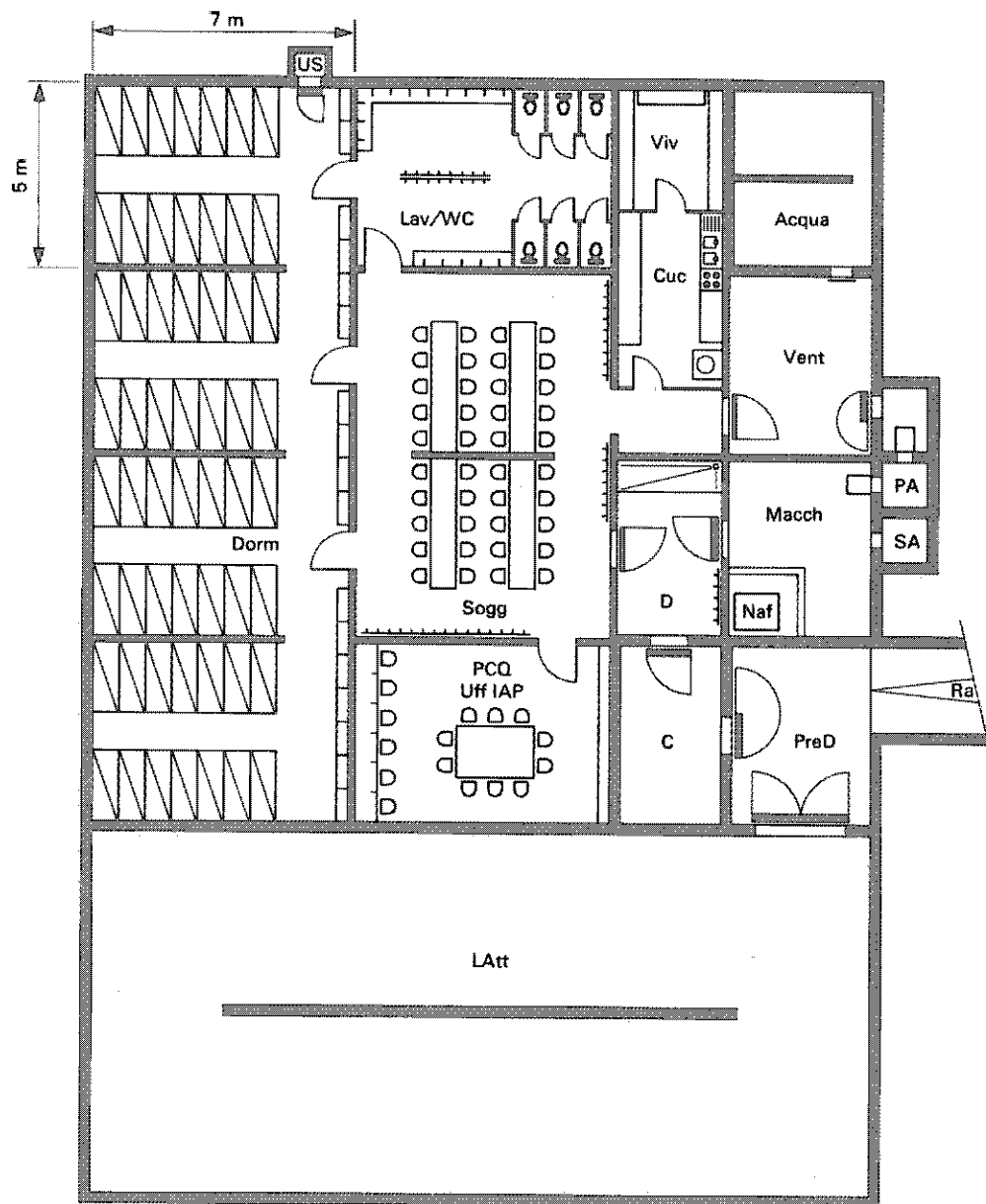


Figura 2.7-4 Esempio di IAP tipo I* 1 : 200

2.74.1 Gruppo di locali A: Entrate e uscite Gruppo di locali B: Locali di lavoro

I dati dei punti 2.73.1 e 2.73.2 possono essere ripresi in modo analogo.

2.74.2 Gruppo di locali C: Sostegno

La grandezza dei locali del personale e dei lavabi/WC è adattata all'aumentato effettivo del personale rispetto al IAP tipo I. La cucina e il locale viveri hanno pressapoco le stesse dimensioni di quelle del IAP tipo I.

2.74.3 Gruppo di locali D: Locali tecnici

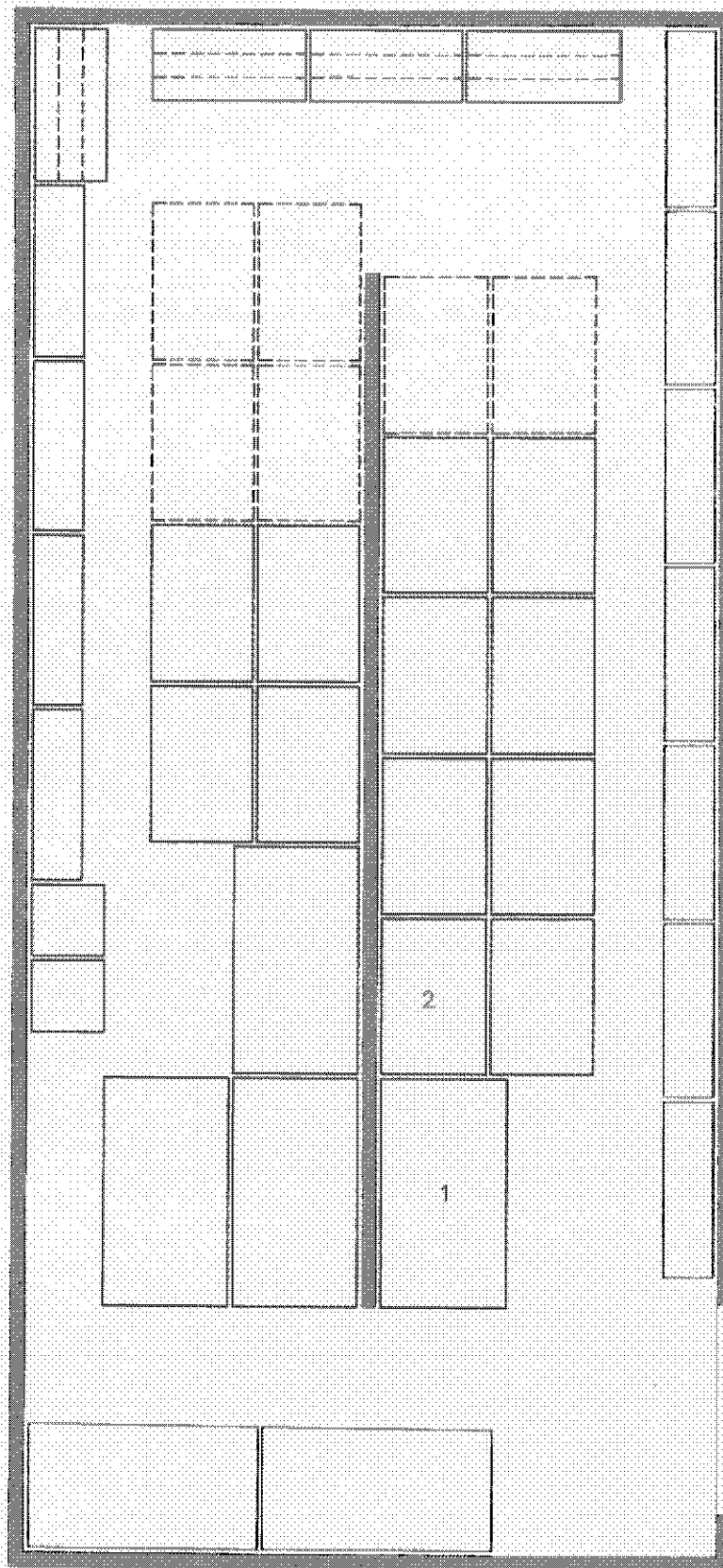
I programmi e le relazioni fra i locali restano immutati rispetto a quelli del IAP tipo I. Anche le installazioni e dotazioni tecniche corrispondono ai dati del IAP tipo I. Le dimensioni dei locali sono adattate all'aumentato effettivo del personale. La disposizione, la struttura e la dimensione dei serbatoi di nafta e d'acqua, come anche della presa e dello scarico d'aria, sono specificate al capitolo 3.

2.74.4 Gruppo di locali E: Locale degli attrezzi

Le funzioni e le disposizioni del locale degli attrezzi corrispondono a quelle del IAP tipo I. Le superfici e l'arredamento fisso sono adattati in funzione del materiale attribuito.

Descrizione del locale degli attrezzi

Dimensioni e disposizione possibile

Superficie: ca. 210 m²

Altezza i.L.: 2.60 m

1 = Motopompe, compressori

2 = Rimorchi con posti di riserva

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	1 pozzetto di scarico con griglia fissabile, con separatore di benzina/olio
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 2 interruttori (commutatori) 1 presa tipo 13 (doppia) 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP raccordi necessari per gli apparecchi

Trattamento delle superfici:

Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Superficie di deposito:	scaffalatura pesante con 4 ripiani, prof. 0,6-1 m per: materiale servizio pionieri, largh. 12-20 m materiale servizio antincendio, largh. 6-10 m altro materiale, largh. ca. 2 m castello appendiabiti per abiti di protezione, con 2 stanghe, prof. 1 m, largh. ca. 10 m
Diversi:	4 mensole su una parete libera per appendere le scale del servizio antincendio ganci appendiabiti

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	1 estintore 3 apparecchi di carica, ciascuno per 6 accumulatori per le lampade portatili
-----------------	---

2.75 Impianto d'apprestamento tipo II*

La figura 2.7-5 mostra un esempio di IAP tipo II*.

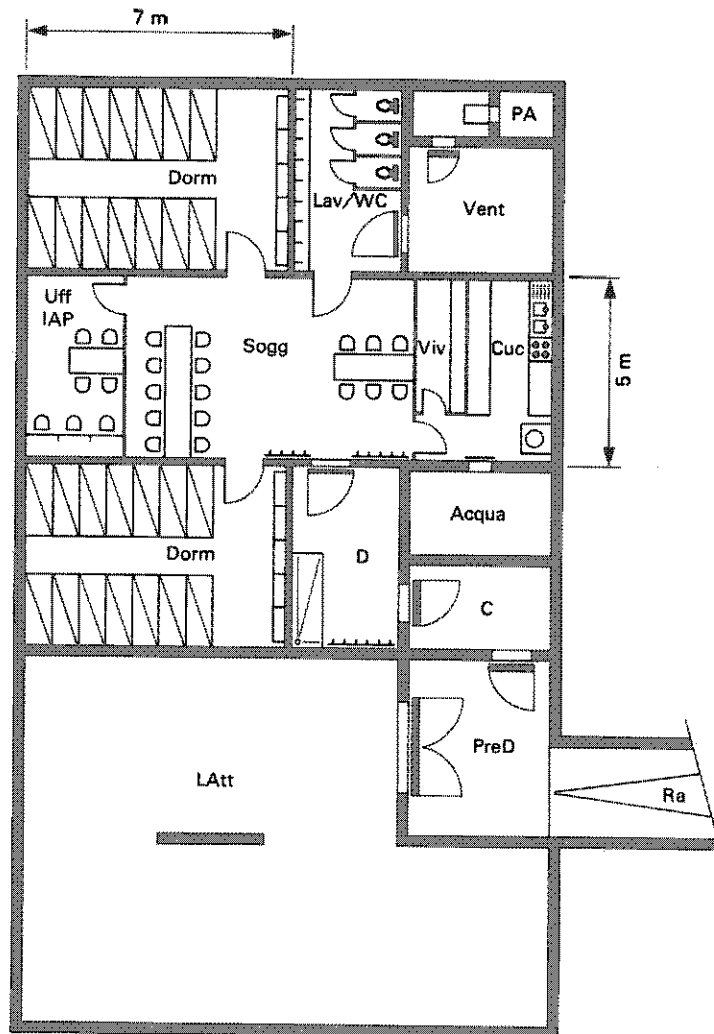


Figura 2.7-5 Esempio di IAP tipo II* 1 : 200

2.75.1 Gruppo di locali A: Entrate e uscite

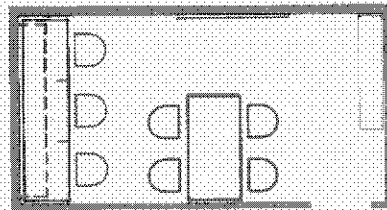
I dati del punto 2.73.1 possono essere ripresi in modo analogo.

2.75.2 Gruppo di locali B: Locali di lavoro

Nel IAP tipo II*, l'ufficio serve solo come posto di lavoro per i servizi d'intervento.

Descrizione dell'ufficio IAP

Dimensioni e disposizione possibile



Superficie: 12-15 m²
Altezza i.L.: 2,60 m

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	ventilazione diretta
Installazione elettrica:	illuminazione 200 lux 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) 1 presa tipo 13 (doppia) con protezione EMP, sopra il piano di lavoro
Trasmissioni:	via cavo: 1 scatola di raccordo 10 x 2 con scaricatore di sovratensione via radio: 2 raccordi d'antenna, solo se trattasi di un impianto non combinato

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino con pittura a due componenti
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Piano di lavoro:	3 posti di lavoro, consistenti in un tavolo su mensola, largh. 0,6 m, lungh. 2,5 m
Superficie di deposito:	1 ripiano sopra il piano di lavoro, largh. 0,3 m, lungh. ca. 2,5 m scaffalatura leggera con 4 ripiani, prof. 0,3 m, largh. ca. 1,5 m
Diversi:	pannelli d'affissione

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	equipaggiamento di trasmissione (vedi punto 3.5)
-----------------	--

2.75.3 Gruppo di locali C: Sostegno

La grandezza dei locali del personale e dei lavabi/WC è adattata a un effettivo ridotto del personale, rispetto al IAP tipo I. La cucina e il locale viveri sono un po' più piccoli di quelli previsti per lo IAP tipo I.

2.75.4 Gruppo di locali D: Locali tecnici

Lo IAP tipo II* non è provvisto di un gruppo elettrogeno. Conseguentemente, il gruppo di locali D si compone dei seguenti locali:

Locale di ventilazione

Il locale contiene le installazioni di ventilazione come anche la distribuzione principale dell'elettricità e dell'acqua. In generale, anche la fossa fecale è sistemata sotto questo locale. Tra il locale di ventilazione e quello dei lavabi/WC si deve prevedere una PP1.

Altri elementi

Sono segnatamente la presa d'aria e il serbatoio d'acqua. L'accesso alla presa d'aria deve essere chiuso con una PB4 o un CB.

Descrizione del locale di ventilazione

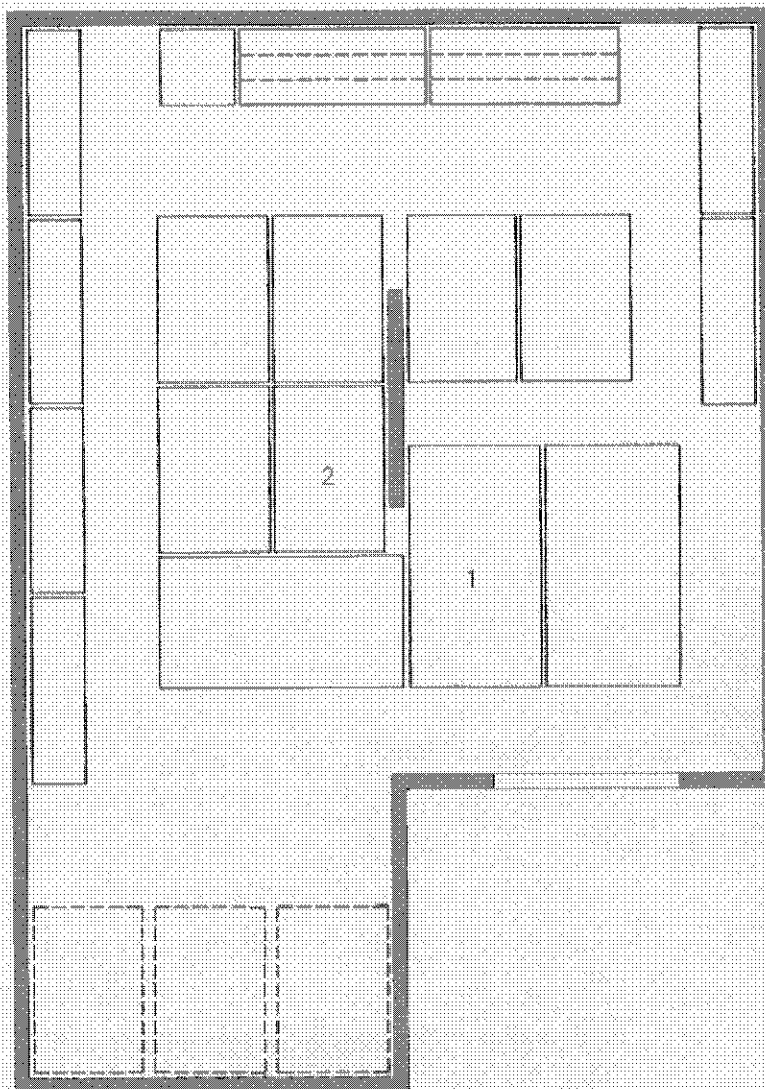
Dimensioni	
Superficie:	ca. 12 m ²
Altezza i.L.:	2,60 m
Installazioni e dotazioni tecniche	
Ventilazione:	ventilazione diretta espulsione diretta
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux illuminazione d'emergenza 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) con protezione EMP, per raccordo alla lampada portatile d'emergenza 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP raccordi necessari per gli apparecchi
Trattamento delle superfici	
Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione
Arredamento fisso (legato alla costruzione)	
Piano di lavoro:	1 banco di lavoro con morsa, largh. 0,8 m, lungh. 1,5 m
Superficie di deposito:	1 armadietto pensile, prof. ca. 0,4 m, largh. 1 m oppure 1 armadio con porte a battente, prof. 0,5 m, largh. 1 m
Altro arredamento (non legato alla costruzione)	
Fornitura UFPC:	1 lampada portatile d'emergenza con apparecchio di carica 1 estintore 1 cassettiere per il banco di lavoro, incluso l'assorti- mento di utensili

2.75.5 Gruppo di locali E: Locale degli attrezzi

Le funzioni e le disposizioni del locale degli attrezzi corrispondono a quelle previste per lo IAP tipo I. Le superfici e l'arredamento fisso sono adattati in funzione del materiale attribuito.

Descrizione del locale degli attrezzi

Dimensioni e disposizione possibile



Superficie: ca. 110 m²
 Altezza i.L.: 2,60 m
 1 = Motopompe, compressori
 2 = Rimorchi con posti di riserva

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	1 pozzetto di scarico con griglia fissabile, con separatore di benzina/olio
Installazione elettrica:	illuminazione: 100 lux 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP raccordi necessari per gli apparecchi

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Superficie di deposito:	scaffalatura pesante con 4 ripiani, prof. 0,6-1 m, per materiale servizio pionieri, largh. ca. 6-10 m materiale servizio antincendio, largh. ca. 3-5 m altro materiale, largh. ca. 1 m
Diversi:	castello appendiabiti per abiti di protezione, con 2 stanghe, prof. 1 m, largh. ca. 5 m 4 mensole su una parete libera per appendere le scale del servizio antincendio ganci appendiabiti

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	1 estintore 1 apparecchio di carica per 6 accumulatori e 1 apparecchio di carica per 3 accumulatori per le lampade portatili
-----------------	--

2.76 Impianto d'apprestamento tipo II

La figura 2.7-6 mostra un esempio di IAP tipo II.

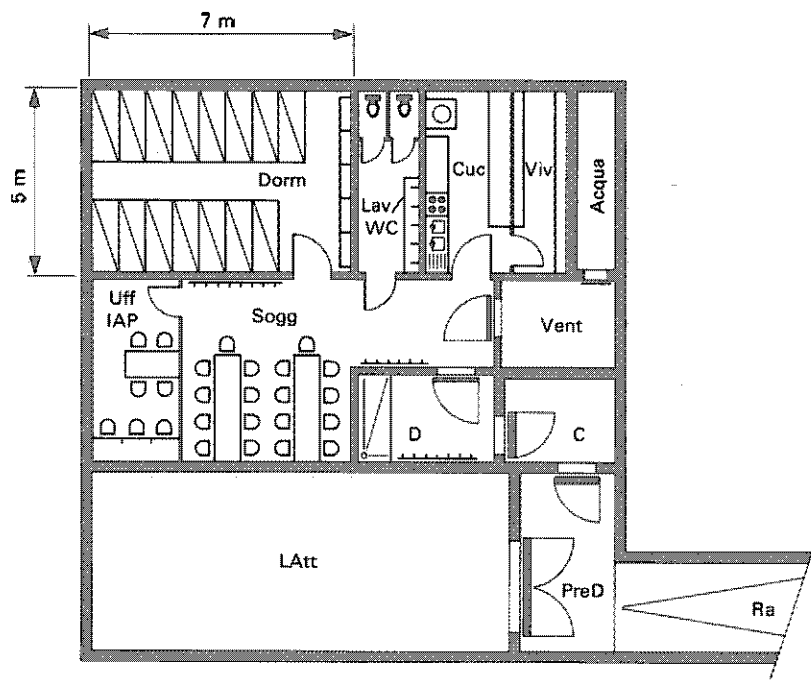


Figura 2.7-6 Esempio di IAP tipo II 1:200

2.76.1 Gruppo di locali A: Entrate e uscite

I dati del punto 2.73.1 possono essere ripresi in modo analogo.

2.76.2 Gruppo di locali B: Locali di lavoro

I dati del punto 2.75.2 possono essere ripresi in modo analogo.

2.76.3 Gruppo di locali C: Sostegno

La grandezza dei locali del personale e dei lavabi/WC è adattata a un effettivo ridotto del personale, rispetto al IAP tipo I. La cucina e il locale viveri sono un po' più piccoli di quelli previsti per lo IAP tipo I.

2.76.4 Gruppo di locali D: Locali tecnici

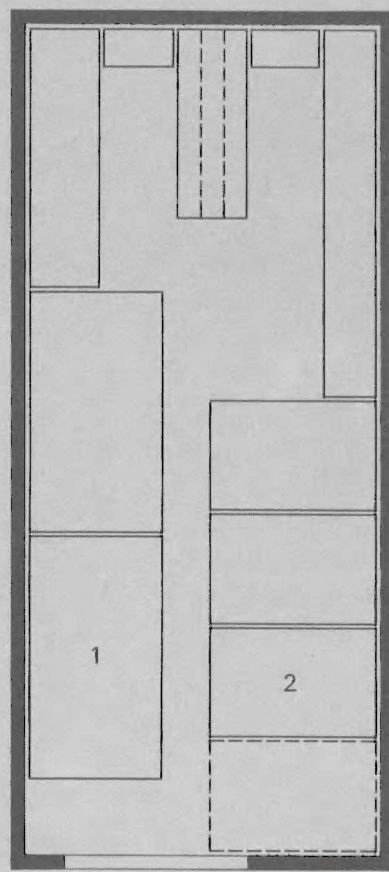
Lo IAP tipo II non è provvisto di un gruppo elettrogeno. Quindi al gruppo di locali D si possono applicare i dati del punto 2.75.4. Tuttavia non è prevista la presa d'aria.

2.76.5 Gruppo di locali E: Locale degli attrezzi

Le funzioni e le disposizioni del locale degli attrezzi corrispondono a quelle previste per lo IAP tipo I. Le superfici e l'arredamento fisso sono adattati in funzione del materiale attribuito.

Descrizione del locale degli attrezzi

Dimensioni e disposizione possibile



Superficie: ca. 55 m²
 Altezza i.L.: 2,60 m
 1 = Motopompa
 Compressore
 2 = Rimorchi con posti
 di riserva

Installazioni e dotazioni tecniche

Ventilazione:	tramite l'aria espulsa
Installazione sanitaria:	1 pozzetto di scarico con griglia fissabile, con separatore di benzina/olio
Installazione elettrica:	illuminazione 100 lux 1 interruttore 1 presa tipo 13 (doppia) 1 presa tipo 15 (doppia) con protezione EMP raccordi necessari per gli apparecchi

Trattamento delle superfici

Pavimento:	betoncino
Pareti:	dispersione
Soffitto:	dispersione

Arredamento fisso (legato alla costruzione)

Superficie di deposito:	scaffalatura pesante con 4 ripiani, prof. 0,6-1 m per: materiale servizio pionieri, largh. ca. 3-5 m materiale servizio antincendio, largh. ca. 3-5 m altro materiale, largh. ca. 1 m castello appendiabiti per abiti di protezione, con 2 stanghe, prof. 1 m, largh. ca. 2,5 m
Diversi:	4 mensole su una parete libera per appendere le scale del servizio antincendio ganci appendiabiti

Altro arredamento (non legato alla costruzione)

Fornitura UFPC:	1 estintore 1 apparecchio di carica per 6 accumulatori per le lampade portatili
-----------------	--